

PIATTAFORMA POSEIDON

A cura di Antonella Di Pascale e Benedetta Toni

Il Progetto Poseidon prende le mosse dalla richiesta della Comunità Europea di dare una formazione continua ai propri docenti per far fronte alle sfide della società della conoscenza, nella prospettiva di una formazione permanente.

La piattaforma Poseidon è stata creata in collaborazione con l'Agencia per lo sviluppo dell'Autonomia scolastica e le associazioni disciplinari di settore e prevede un ambiente di apprendimento in **modalità blended e-learning (e-learning integrato)**.

L'obiettivo principale è quello di formare docenti tutor di area linguistica, esperti nella formazione in e-learning integrato, capaci di gestire, in ambiente di apprendimento a distanza, eventi e laboratori sincroni e asincroni, moderare forum, coordinare gruppi di lavoro, di ricerca, di produzione, on line e in presenza. Si prevede anche la creazione di materiali didattici da immettere nell'ambiente di formazione.

L'ambiente, denominato "Apprendimenti di base", è uno spazio di formazione, collaborazione, di produzione e sperimentazione. Il docente partecipa con gli altri docenti in formazione alla formulazione di un progetto editoriale collaborativo nell'ottica del *learning by doing*. L'aspetto caratteristico e più innovativo di questo piano di formazione è il potenziamento della **dimensione collaborativa**: il docente è coinvolto insieme ai componenti del proprio gruppo di lavoro in una **ricerca collettiva** che si conclude con un prodotto finale editoriale. Il piano si rivolge ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e coinvolge l'area linguistica: Italiano, lingue classiche, lingue straniere, Italiano L2.

La piattaforma è articolata in dieci "schede" integrate da una serie di "percorsi". Le schede che compongono la struttura del progetto individuano nella **mediazione didattica** un elemento fondamentale della competenza del docente e, in questa prospettiva, propongono alcuni nodi-chiave delle conoscenze/competenze del docente di lingua; esplicitano i "filtri" tra i saperi disciplinari, le opzioni metodologiche e le scelte didattiche che i docenti dei due cicli possono adottare per costruire percorsi di insegnamento/apprendimento. I materiali formativi (elaborati in relazione alle schede) e i percorsi costituiscono sia **buone pratiche** sia **criteri** per aiutare il docente ad elaborare autonomamente soluzioni pedagogico-didattiche per la pratica quotidiana.

I temi delle dieci schede sono i seguenti:

1. Lo sviluppo della competenza semantico-lessicale
2. Interlingua e analisi degli errori
3. Educazione linguistica in un curriculum plurilingue
4. Didattica della mediazione
5. La riflessione grammaticale nell'apprendimento delle lingue
6. Didattica della lettura
7. La valutazione degli apprendimenti linguistici
8. Didattica della scrittura
9. La centralità del testo e la didattica
10. Topoi e temi letterari.